

la comparazione proceda bene, bisogna far parallelo del lume della Terra, con quel della Luna veduta di giorno, e non con la Luna notturna: poichè non ci tocca a veder la Terra illuminata, se non di giorno. Non stà così?

SIMP. Così è douere.

SALV. E perchè voi medesimo hauete già confessato d'hauer veduta la Luna di giorno tra nugolette biancheggianti, e similissima, quanto all'aspetto, ad una di esse, già primamente venite a confessare, che quelle nugolette, che pur son materie Elementari, son atte a riceuer l'illuminazione quanto la Luna, & ancor più, se voi vi ridurrete in fantasia d'hauer vedute taluolta alcune nugole grandissime, e candidissime, come la neue: e non si può dubitare, che se una tale si potesse conseruar così luminosa nella più profonda notte, ella illuminerebbe i luoghi circonuicini più, che cento Lune. Quando dunque noi fussimo sicuri, che la Terra si illuminasse dal Sole, al pari di una di quelle nugolette, non resterebbe dubbio, che ella fusse non meno risplendente della Luna. Ma di questo cessi ogni dubbio, mentre noi veggiamo le medesime nugole nell'assenza del Sole restar la notte così oscure, come la Terra; e quel che è più, non è alcuno di noi, al quale non sia accaduto di veder più volte alcune tali nugole basse, e lontane, e stare indubbio se le fussero nugole, o montagne: segno euidente le montagne non esser men luminose di quelle nugole.

SAGR. Ma che più altri discorsi? eccoui là sù la Luna, che è più di meza; eccoui là quel muro alto doue batte il Sole; ritirateui in quà, sì che la Luna si vegga accanto al muro, guardate hora; che vi par più chiaro? non vedete voi, che se vantaggio vi è l'ha il muro? Il Sole percuote in quella parete; di lì si reuerbera nelle pareti della sala, da quelle si riflette in quella camera, sì che in essa arriua con la terza riflessione; e ad ogni modo son sicuro, che vi è più lume, che se direttamente ui arriuassee il lume della Luna.

SIMP. O questo non credo io, perchè quel della Luna, e massime, quando ell'è piena è vn grande illuminare.

SAGR. Par grande per l'oscurità de i luoghi circonuicini ombrosi; ma assolutamente non è molto, & è minore, che quel del crepuscolo di mez'hora doppo il tramontar del Sole; il che è manifesto, perchè non prima, che allora vedrete cominciare a distinguersi in Terra le ombre de i corpi illuminati dalla Luna. Se

Nugole atte ad essere illuminate dal Sole non meno che la Luna.

Muro illuminato dal Sole, e paragonato con la Luna, lucido non meno di quella.

Illumina più la terza riflessione d'un muro, che la prima della Luna.

Lume della Luna più debole di quel del crepuscolo.